

CONSIGLIO PASTORALE

COSTITUZIONE

Art. 1. È costituito nella parrocchia di Sant' Onofrio Anacoreta il Consiglio Pastorale Parrocchiale, quale strumento di comunione e di collaborazione ecclesiale, a norma del CDC can. 536 e in conformità alle costituzioni sinodali.

NATURA

Art. 2. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) è l'organismo ordinario di programmazione e di coordinamento di tutta l'azione pastorale della parrocchia, in ordine all'evangelizzazione, alla santificazione e alla carità della comunità e dei singoli battezzati (cf.AA 26).

COMPITI

Art. 3. Il CPP ha il compito di promuovere l'attività pastorale della parrocchia, di trattarne i problemi, di progettarne e verificarne le iniziative, in comunione con la chiesa particolare, sulla base delle indicazioni dei consigli presbiterali e pastorale diocesani e del consiglio pastorale foraniale. In particolare esso ha il compito di:

- a) elaborare il programma pastorale annuale della parrocchia, in attuazione del piano generale della diocesi (sulla Santità di ogni battezzato) e del programma pastorale della forania, tenendo conto delle esigenze e delle necessità locali;
- b) verificare e coordinare l'azione pastorale delle associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali esistenti in parrocchia;
- c) stimolare la partecipazione di tutti i battezzati per la soluzione dei problemi della comunità ecclesiale e per il servizio di promozione umana nell'ambito sociale;
- d) presentare al consiglio pastorale foraniale i problemi di maggior rilievo della parrocchia, le esigenze alle quali la parrocchia è chiamata a rispondere e le risorse di persone e di mezzi disponibili per la collaborazione interparrocchiale e foraniale;
- e) consiglio parrocchiale per gli affari economici.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha voto consultivo (cf. CDC can.536). Tuttavia il parroco ha il dovere di tener conto dei deliberati del consiglio, nello spirito della comunione ecclesiale.

COMPOSIZIONE

Art. 4. Il CPP è composto:

- dal parroco e dai sacerdoti, dal diacono, o ministri istituiti che hanno incarichi pastorali in parrocchia;
- dai rappresentanti delle comunità religiose eventualmente operanti in parrocchia;
- da n. (da 7 a 14) consiglieri eletti dall'assemblea parrocchiale, quali rappresentanti qualificati dell'intera parrocchia e, in particolare, dei cristiani attivamente impegnati nei vari settori pastorali;

- da n. (da 5 a 10) consiglieri nominati dal parroco (oppure: dai responsabili dei vari settori pastorali);
- da un membro del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici.

Art. 5. Per lo svolgimento dei suoi compiti, il CPP può istituire apposite commissioni o gruppi di lavoro, a cui demandare lo studio di particolari problemi pastorali e l'attuazione delle corrispondenti scelte operative, ratificate dal consiglio e dal parroco.

PRESIDENZA

Art. 6. Il presidente del Consiglio Pastorale Parrocchiale è il parroco. Questi è coadiuvato da un direttore laico, uomo o donna, eletto dal consiglio stesso, e da una giunta. Il presidente ha il compito di:

- presiedere il CPP e la giunta;
- prendere le dovute decisioni, tenendo conto dei deliberati del consiglio;
- rendere esecutive le decisioni stesse.

Art. 7. Il direttore del CPP ha il compito di:

- convocare il CPP e la giunta d'intesa con il presidente;
- moderare le riunioni del consiglio e della giunta;
- collaborare nell'attuazione delle scelte pastorali fatte dal consiglio e ratificate dal parroco;
- rappresentare la parrocchia nel consiglio pastorale foraniale e nelle situazioni in cui tale rappresentanza è ritenuta opportuna dal Consiglio.

Art. 8. La giunta (o consiglio di presidenza) è composta dal presidente, dal direttore e da altri membri eletti dal CPP. Essa ha il compito di:

- individuare i problemi da trattare nel CPP;
- predisporre l'o.d.g. per le riunioni del CPP;
- collaborare nella realizzazione delle scelte fatte dal consiglio e ratificate dal parroco;
- coordinare il lavoro delle commissioni o gruppi di lavoro, di cui all'art. 5;
- decidere su questioni ordinarie ed urgenti, fermo restando l'impegno di darne comunicazioni nella successiva riunione del CPP.

La giunta sceglie tra i suoi membri un segretario, con il compito di provvedere alla stesura dei verbali delle riunioni della giunta e del consiglio.

RIUNIONI

Art. 9. Il CPP si riunisce ordinariamente ogni mese e straordinariamente tutte le volte che lo ritiene necessario il presidente o che lo richiede un terzo dei suoi membri. Il calendario di massima degli incontri viene fissato anno per anno, entro il 30 settembre. Per la validità della riunione, è necessaria la presenza della maggioranza (metà più uno) dei componenti del consiglio.

Art. 10. L'attività del CPP, le scelte fatte e i documenti elaborati vengono portati a conoscenza della comunità parrocchiale attraverso una breve comunicazione nell'assemblea liturgica

domenicale, successiva alla riunione del consigli, attraverso il bollettino parrocchiale e nell'assemblea annuale della parrocchia.

REGOLAMENTO

Art. 11. Per il funzionamento interno il Consiglio Pastorale Parrocchiale adotta un proprio regolamento.

DURATA DEL CPP

Art. 12. Il CPPIF può essere sciolto dopo un anno, perché in fase di formazione.